

BOLLETTINO ORTICOLTURA BIOLOGICA N. 14_24 03 OTTOBRE 2024

Il presente bollettino riporta alcuni degli aspetti salienti rilevati nel corso delle visite, effettuate nell'ultima decade di settembre presso le aziende oggetto di monitoraggio.

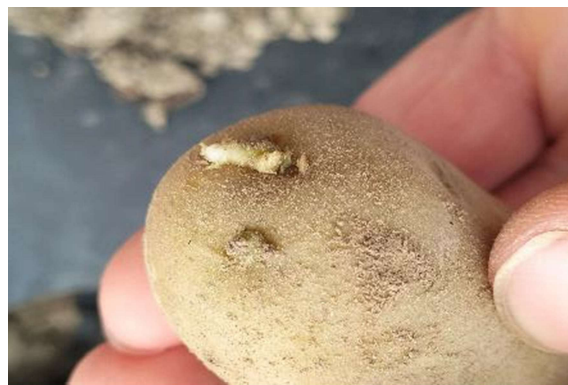
COLTIVAZIONE PATATA IN COLTURA PROTETTA PER RACCOLTA INVERNALE

La coltivazione della solanacea in ambiente protetto, con semina ad inizio settembre per la raccolta invernale, rappresenta la seconda azione dimostrativa realizzata nell'ambito della programmazione Sissar B 2024.

Presso l'azienda Ecoqua S.S. di Poincicco di Zoppola (PN), sono state messe a dimora due varietà, Monalisa e Marabel, in due aiuole attrezzate con manichetta forata per l'irrigazione e coperte con pacciamatura in materiale biodegradabile. La scelta è ricaduta sulle varietà maggiormente coltivate dagli orticoltori biologici della regione. Lo scopo è anche quello di verificare se vi è una diversa risposta in termini produttivi e di adattamento alle condizioni di coltivazione in contro stagione, cioè al di fuori della loro stagione abituale. I tuberi seme impiegati sono stati autoprodotti dall'azienda e selezionati tra le patate novelle ottenute a maggio da coltivazione in ambiente protetto. Dopo la raccolta, i tuberi sono stati conservati in cella frigorifera al fine di simulare la fase di dormienza invernale. Una ventina di giorni prima della semina, sono stati prelevati dal frigo e conservati a temperatura ambiente (fase di acclimatamento presemina). Dopo la semina è stato effettuato un intervento irriguo a volumi ridotti, con lo scopo di favorire l'emergenza. Ad una quindicina di giorni dalla messa a dimora, è iniziata la fase di germogliamento, con differenziazione degli abbozzi dei germogli in corrispondenza degli "occhi", le gemme vegetative poste sui tuberi.



Particolare delle aiuole di coltivazione.



Tubero in fase di germogliamento.

CAMPO CATALOGO VARIETALE FAGIOLO BORLOTTO NANO

Le varietà in prova si trovano attualmente, con differenze legate alla lunghezza del ciclo, in una fase compresa tra riempimento baccello e maturazione cerosa (umidità tra il 50-60%) per la raccolta da fresco. I baccelli stanno progressivamente assumendo la tipica colorazione rosso screziata e sgucciandoli è possibile rilevare i semi che stanno virando colore, passando dall'avorio, al rosso screziato caratteristico dei tipi "borlotto". Una delle varietà in prova pare aver risentito in maniera significativa degli stress climatici e dell'elevata pressione di fitofagi (ragnetto rosso e cimice) che hanno indotto una filloptosi anticipata in corrispondenza dei palchi più bassi e un numero limitato di baccelli. Le foglie rimaste sono interessate da bronzature diffuse mentre i baccelli presentano parecchi semi abortiti.



Baccelli a differente stadio di maturazione.



Baccello a maturazione cerosa.

RADICCHI

Gli ultimi trapianti effettuati verso la fine di agosto stanno chiudendo la fila. Si consiglia, qualora ancora possibile, di eseguire un'ultima sarchiatura per controllare le erbe spontanee e favorire l'arieggiamento del terreno.



Coltivazione in fase di chiusura della fila.

Le temperature elevate di agosto non hanno favorito l'embricatura dei cespi delle tipologie tonda e lunga precoce a foglie rosse che risultano poco compatti e con colorazione poco accentuata. È iniziata la raccolta delle varietà screziate, caratterizzate da una qualità produttiva ed estetica non elevata. In fase di monitoraggio sono stati rilevati sintomi da cercosporiosi (agente patogeno *Cercospora longissima*), consistenti in piccole tacche brune circondate da un anello rossastro. La patologia, favorita dall'elevata umidità relativa e dalla piovosità che hanno caratterizzato le ultime settimane, si trasmette sia attraverso il seme, sia tramite le spore presenti nei residui colturali degli anni precedenti rimaste nel terreno. Per il contenimento si consigliano lunghe rotazioni, sestri d'impianto non troppo fitti e, in presenza di condizioni climatiche favorevoli, trattamenti con prodotti a base di sali di rame.



Particolare di tacca da cercosporiosi.



Infezione primaria da cercosporiosi su foglia basale.

FINOCCHI

I trapianti eseguiti nell'ultima settimana di luglio sono in fase di raccolta. Nonostante l'aroma intenso, il grumo, parte edule formata dalle guaine fogliari carnose, si presenta allungato e schiacciato.



Piante in fase di sviluppo con grumo allungato.

Ai fini commerciali, per le aziende biologiche che effettuano la vendita diretta, la forma preferita è quella con grumo compatto, tondeggiante, di colore bianco avorio, privo di fibrosità e tenero al taglio. Il già annotato andamento stagionale, caratterizzato dal perdurare di temperature notturne e diurne al di sopra delle medie nel mese di agosto, ha influenzato negativamente le produzioni sia in termini quantitativi che qualitativi.

RUCOLA NEMATOCIDA

Si è ancora in tempo per le ultime semine di rucola nematocida in serra. L'azione biocida nei confronti dei nematodi avviene al momento in cui gli stessi pungono le radici e vengono, in questo modo, a contatto con sostanze che ne impediscono la crescita e la riproduzione. Lo scopo della coltura è di deprimere la popolazione del patogeno in modo da effettuare i trapianti primaverili in sicurezza.



Rucola nematocida in fase di emergenza.

POMODORO

Tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*)

È ormai terminata, in anticipo, la raccolta del pomodoro in serra. In generale, nel corso della stagione, non si sono rilevati particolari danni da tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*). Il fitofago non presenta diapausa invernale e sverna nei vari stadi di sviluppo, rallentando o velocizzando il ciclo a seconda delle temperature. Si consiglia pertanto, concluso il ciclo di coltivazione della solanacea, di rimuovere ed allontanare dalle serre i residui colturali, nei quali possono ancora annidarsi larve, adulti e crisalidi. Anche il terreno andrebbe lavorato per contrastare la presenza di eventuali pupe svernanti nei primi strati.

Nell'azienda sentinella dove è stato effettuato il monitoraggio fitosanitario con trappole a feromoni, nel corso della stagione non è stata riscontrata alcuna cattura.



*Larva di *Tuta absoluta* e danno a carico dell'apparato fogliare.*

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che anche per l'anno 2024 AIAB FVG con il supporto di ERSA, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Andrea Giubilato: 348 3537643

Michael Centa: 335 1463306

A cura di Andrea Giubilato e Michael Centa